

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 326-20446 del 15.5.2013 di concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Ciriè in Comune Ciriè ad uso energetico per produrre la potenza nominale media di kW 55, assentita alla Soc. Molino Ballesio Luigi di Fontana Margherita.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 326-20446 del 15.5.2013 - Codice univoco: TO-A-10405

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

Determina

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Molino Ballesio Luigi di Fontana Margherita – (omissis) – con sede in 10073 Ciriè, Via Taneschie n. 1, la concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Ciriè in Comune Ciriè in misura di l/s massimi 2100 e medi 2000 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 2,8 la potenza nominale media di kW 55 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune (riattivazione del salto n. 33 – ex molino Ballesio dell'allibramento del Consorzio dei Comuni e degli utenti industriali sulla riva sinistra della Stura);

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione di derivazione dalla quale deriva;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 200 l/s.

(... omissis ...)"